

HERMAN **GROOTEN**

partita  
**SPAGNOLA**  
e partita  
**ITALIANA**

**dalla struttura pedonale:**

mosse, piani e idee

**VOLUME 1**

**LEDUETORRI**

# INDICE

<b>Spiegazione dei simboli e Bibliografia</b>	3
<b>Aiuti visivi e convenzioni grafiche</b>	4
<b>Indice</b>	5
<b>Premessa</b>	6
<b>Capitolo 1</b> Lo Studio delle Aperture	8
<b>Capitolo 2</b> Dietro le Quinte delle Aperture	14
<b>Capitolo 3</b> Strutture Pedonali	19
<b>Capitolo 4</b> La Partita Spagnola	35
<b>Capitolo 5</b> La Difesa Due Cavalli e la Partita Italiana	55
<b>Capitolo 6</b> Partite-modello	88
<b>Capitolo 7</b> Esercizi Tattici	151
<b>Capitolo 8</b> Soluzioni Esercizi Tattici	159
<b>Capitolo 9</b> Esercizi Strategici	177
<b>Capitolo 10</b> Soluzioni Esercizi Strategici	181
<b>Appendice A</b> Partite-modello Supplementari	195
<b>Indice dei giocatori</b>	200

## 1

## LO STUDIO DELLE APERTURE

Il tema delle aperture è molto popolare fra gli scacchisti. È sempre stato così, ma oggi giorno il tempo che viene dedicato allo studio delle aperture è notevolmente aumentato grazie ai passi da gigante fatti nei campi di computer e *software*. Attualmente quasi ogni giocatore che si rispetti possiede un computer portatile con un gran numero di partite, un *database* e un motore potente.

Da dove nasce questo desiderio di studiare le aperture? La risposta sembra ovvia. C'è un'enorme quantità di materiale disponibile, che permette un lavoro molto concreto, a cui si può dedicare una quantità notevole di tempo. Molti giocatori di circolo amano avere una scacchiera e un libro sul tavolo per analizzare un'apertura. Essi tendono a supporre che dedicare ore allo studio porterà a risultati migliori; specialmente i "leoni da torneo", che credono che esista una proporzione diretta fra il tempo dedicato allo studio e la crescita del punteggio Elo.

Nella mia lunga carriera di allenatore di scacchi ho avuto l'opportunità di lavorare con molti giovani giocatori di talento nel settore giovanile. Tuttavia ho lavorato anche con giocatori di circolo ambiziosi che volevano aumentare le loro abilità scacchistiche. Esaminando la loro organizzazione dello studio casalingo, ho iniziato a notare che molti giocatori passano molto tempo sulle aperture, ma ne traggono pochi benefici... Allora dov'è l'inghippo?

Mi sono reso conto che i giocatori cercano principalmente di memorizzare le mosse. La complessità di molte aperture sembra essere talmente difficile che le persone cercano di fare affidamento sulla loro memoria anziché migliorare la loro comprensione. Non si può biasimarli, il gioco degli scacchi è difficile da capire. Tuttavia, sono dell'opinione che esistano altri metodi per cercare di comprendere e studiare le aperture in modo assai più efficace. In questa collana vorrei cercare di rispondere a questa domanda che mette in difficoltà molti giocatori.

Il metodo che propongo ha come elemento fondamentale l'acquisizione di una maggiore comprensione delle posizioni che, già dopo poche mosse, permettono di individuare diversi obiettivi e piani da sviluppare nel mediogioco. Ci concentreremo sul portare il lettore a comprendere le strutture dei pedoni delle varie possibili aperture, nonché i piani e i concetti collegati a queste strutture. Esamineremo anche partite caratteristiche giocate da grandi maestri, preferibilmente *top players*. I giocatori più forti spesso sanno intuitivamente come dovrebbero essere disposti i pezzi.

Le domande che un giocatore di rango inferiore dovrebbe porsi sono:

1. Quali piani si adattano meglio a strutture talvolta completamente diverse?
2. In che modo un *top player* determina il piano giusto partendo dalle molte caratteristiche della posizione?
3. Come dovrebbero essere piazzati i pedoni?
4. Quali pezzi cambiare e quali conservare sulla scacchiera?

5. Come posso pianificare un attacco?
6. Come posso ostacolare il gioco del mio avversario?

L'intento di quest'opera è cambiare il modo di studiare l'apertura, in modo che i lettori possano migliorare la propria comprensione strategica, cosa che si rivelerà il beneficio principale per i giocatori di circolo.

Dalle conversazioni che ho avuto la fortuna di intrattenere con il famoso allenatore ex-ucraino (ora sloveno) Adrian Mikhalchishin, risulta chiaro che i giocatori possono migliorare il loro pensiero strategico studiando con attenzione le partite dei campioni del passato. Per fare questo sono indispensabili spiegazioni verbali di queste partite, supportate dalle varianti più importanti. Come dice Mikhalchishin,

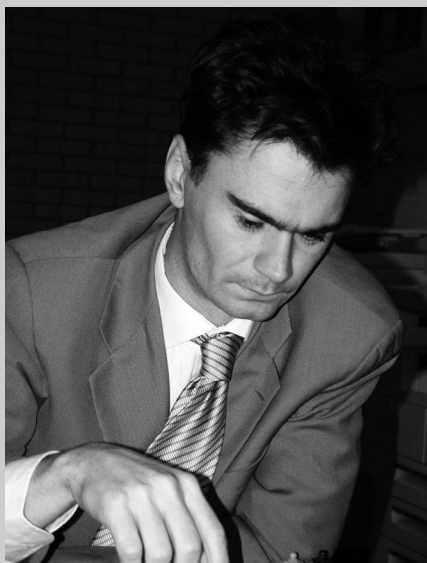
*"Lo studio delle partite dei Campioni del Mondo è obbligatorio nell'Europa dell'Est"*

Che sia questo il segreto per cui in queste regioni continuano a nascere "dal nulla" così tanti campioni ?

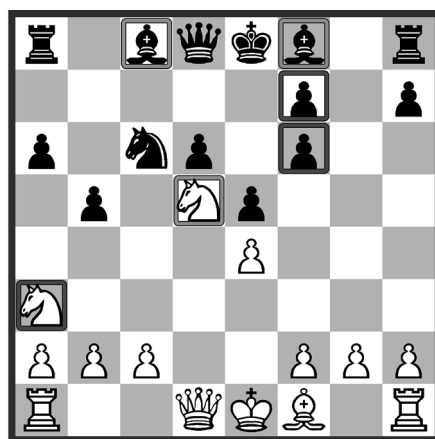
Ma come è possibile migliorare il proprio livello esaminando partite a caso? Mikhalchishin argomenta che un buon metodo potrebbe essere di studiare partite che nascono da (o che sono affini a) varianti di apertura che fanno parte del vostro repertorio. In questo modo prendete due piccioni con una fava: giocate una partita e successivamente trovate una partita di un forte grande maestro che discute e analizza la posizione che avete appena giocato. Non ci può essere motivazione migliore per studiare tale partita.

Il grande maestro olandese Loek van Wely un giorno ammise di essere sorpreso dal trattamento da parte di alcuni giocatori della Siciliana Sveshnikov, che si origina dopo, per esempio:

**1.e4 c5 2.♘f3 ♘c6 3.d4 cxd4 4.♘xd4 ♘f6 5.♘c3 e5 6.♘db5 d6 7.♙g5 a6 8.♘a3 b5 9.♙xf6 gxf6 10.♘d5.**



Loek van Wely (Foto Jos Suttmuller)



Una delle posizioni di partenza dello Sveshnikov. Senza la conoscenza della forza della coppia degli alfiери, la posizione del Nero diventa insostenibile.



Anatoly Karpov: Lo specialista per eccellenza delle strutture della Spagnola (Foto Jos Suttmuller).

## Tabiya

In molti libri si incontra il termine *Tabiya*, che in arabo significa "modo normale". Nel seguito spiegheremo cosa significa e come si impiega nel gergo scacchistico.

Il termine è abbondantemente usato nel libro del grande maestro Mikhail Gurevich, *Queen's Indian Defence, Kasparov System* (1991), che tratta dell'Ovest Indiana con 4.a3.

Gurevich spiega che ogni *tabiya* è associato ad una struttura pedonale tipica di una determinata variante. In questo book, Gurevich ci mostra la strada e ci fa vedere in che modo preparava le sue aperture. Prima ancora di menzionare qualunque variante concreta, illustra i temi tipici del mediogioco. Gurevich ritiene che dopo aver esaminato attentamente le partite-modello di ogni posizione caratteristica, i piani non debbano essere reinventati.

Questo tipo di studio si basa sulla ricerca di concetti strategici che aiutino i giocatori ad aumentare la propria comprensione scacchistica. Se leggiamo con attenzione le parole di Gurevich, ci rendiamo conto che illustra ogni variante partendo dalla discussione di una struttura pedonale tipica. A differenza di altri libri, non suddivide le varianti in una sorta di albero gerarchico, ma distingue strutture pedonali diverse, che sono considerate la base di partenza per definire i piani del mediogioco. Non tutte le aperture sono idonee a questo trattamento, ma, specialmente per le varianti strategiche, questo approccio può essere illuminante.



*Un tabiya è una posizione emersa dopo poche mosse, in cui la struttura di pedoni mostra svariate caratteristiche tipiche. Basandoci su tale formazione pedonale possiamo dedurre i piani e le idee tipiche di tale struttura.*

# 2

## DIETRO LE QUINTE DELLE APERTURE

La collana *Understanding before moving*, inaugurata nel 2007, è pubblicata su *Schaak-magazine*, la rivista edita dalla Federazione Scacchistica Olandese.

Inoltre l'autore sta lavorando ad un altro progetto, sempre commissionato dalla Federazione Scacchistica Olandese ed in collaborazione con *Chessbase.com*: una collana di video-lezioni in lingua olandese, basate sulla struttura di *Understanding before moving*. Questa collana è accessibile tramite il canale video *Chessbase* (<http://videos.chessbase.com>) oppure da un link tramite *TV Chessbase Netherlands*.

Ad oggi è chiara a tutti la necessità di rappresentare in modo chiaro questo tipo di informazioni. È per questo che abbiamo deciso di sviluppare una collana di libri che descrivono la storia delle aperture principali.

Come spiegato in precedenza, il grande maestro russo Mikhail Gurevich ha introdotto il termine "tabiya" nel suo libro *The Queen's Indian Defence*. Poiché il suo libro spiega così bene le sue idee sull'Ovest Indiana con **4.a3**, ho fornito di seguito un breve schema riassuntivo. Per agevolare la lettura, ho definito un nome specifico per ogni *tabiya* associato ad una struttura pedonale.

Posizione iniziale "Ovest Indiana"

**1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘f3 b6 4. a3**

Tabiya 1 "La struttura Benoni 1"

**1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘f3 b6 4. a3 c5 5. d5**

Tabiya 2 "La struttura Benoni 2"

**1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘f3 b6 4. a3 ♙a6 5. ♖c2 c5 6. d5**

Tabiya 3 "La variante del Pedone avvelenato"

**1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘f3 b6 4. a3 ♙a6 5. ♖c2 c5 6. d5 exd5 7. cxd5 ♙b7 8. e4 ♖e7 9. ♘c3 ♘xd5**

Tabiya 4 "Il Riccio"

**1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘f3 b6 4. a3 ♙a6 5. ♖c2 ♙b7 6. ♘c3 c5 7. e4 cxd4 8. ♘xd4**

Tabiya 5 "La struttura del sistema Inglese"

**1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘f3 b6 4. a3 ♙b7 5. ♘c3 g6**

Tabiya 6 "La struttura Catalana 1"

**1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘f3 b6 4. a3 ♙b7 5. ♘c3 d5 6. cxd5 exd5 7. g3 ♙e7 8. ♙g2**

Tabiya 7 "La struttura Catalana 2"

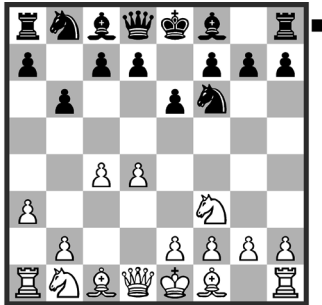
**1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘f3 b6 4. a3 ♙b7 5. ♘c3 d5 6. ♙g5 ♙e7 7. ♖a4+ c6 8. ♙xf6 ♙xf6 9. cxd5 exd5 10. g3**

Tabiya 8 "Il piccolo centro"

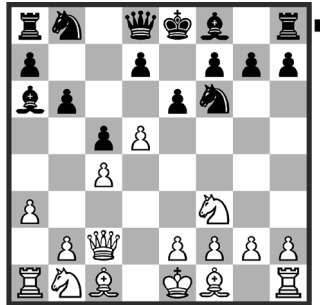
**1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘f3 b6 4. a3 ♙b7 5. ♘c3 d5 6. cxd5 ♘xd5 7. e3 ♙e7 8. ♙b5+ c6 9. ♙d3 0-0 10. e4 ♘xc3 11. bxc3 c5 12. 0-0 cxd4 13. cxd4**

## Dietro le Quinte delle Aperture

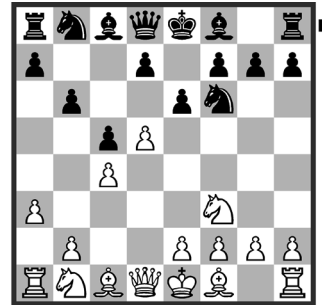
Posizione iniziale  
"Ovest Indiana"



Tabiya 1  
"La struttura Benoni 1"



Tabiya 2  
"La struttura Benoni 2"



Tabiya 3  
"La variante del Pedone avvelenato"



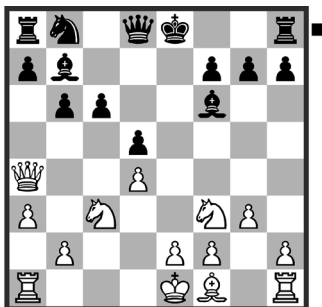
Tabiya 4  
"Il Riccio"



Tabiya 5  
"La struttura del sistema Inglese"



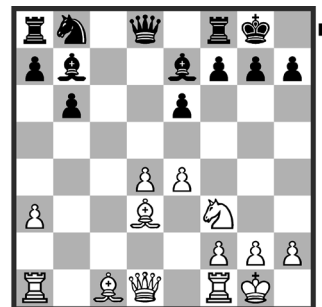
Tabiya 6  
"La struttura Catalana 1"



Tabiya 7  
"La struttura Catalana 2"



Tabiya 8  
"Il piccolo centro"



Questo primo volume della collana di libri che stiamo pianificando copre le posizioni che nascono dalla Partita Spagnola (o Ruy Lopez), dalla Partita Italiana e dalla Due Cavalli.

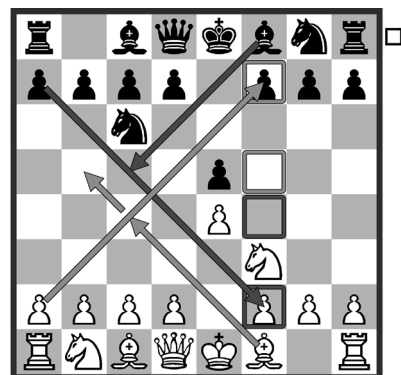
Abbiamo scelto queste strutture perché sono adottate da molti giocatori di circolo dopo **1. e4 e5**. Come menzionato in precedenza, l'ex campione del mondo Anatoly Karpov ha dichiarato che se imparerete a padroneggiare questo tipo di posizioni sia con il Bianco sia con il Nero, allora la vostra comprensione del gioco migliorerà significativamente.

Non avevo bisogno di ulteriori incoraggiamenti! E il dott. Siegbert Tarrasch non aveva forse affermato che la migliore risposta del Nero alla prima mossa del Bianco è quella simmetrica? Quindi **1. d4 d5** e **1. e4 e5**. Naturalmente l'affermazione di Tarrasch nel tempo si è rivelata parziale, perché l'esperienza ha dimostrato che esistono molte altre aperture altrettanto affidabili.

Ciò non toglie che molte posizioni che nascono dalla Spagnola e dall'Italiana fanno chiarezza su come sviluppare in modo adeguato ed efficace i pezzi, sul gioco al centro e sulla transizione ad altri tipi di posizioni che derivano da aperture diverse. Vedremo che esiste un legame diretto fra alcune posizioni tratte dalla Spagnola ed altre che derivano dall'Est Indiana (**1. d4 ♘f6 2. c4 g6 3. ♗c3 ♕g7 4. e4 d6**) e addirittura dalla Moderna Benoni (**1. d4 ♗f6 2. c4 c5 3. d5 e6 4. ♗c3 exd5 5. cxd5**).

Il diagramma mostra alcune diagonali importanti per gli alfieri e case che entrambi i giocatori vorrebbero raggiungere con i propri cavalli.

Poiché è questo ciò che conta davvero: riuscire a trovare la propria strada in certe posizioni. Forse possiamo studiare determinate aperture e "prendere in prestito" idee da applicare in aperture diverse. Potremo così raggiungere una comprensione più profonda che ci aiuterà a prendere le decisioni giuste in posizioni difficili.





## 3

## STRUTTURE PEDONALI

In molti libri di strategia viene data grande importanza alle strutture pedonali. Steinitz lo aveva già affermato in una delle sue pubblicazioni. Egli riteneva che la struttura di pedoni fosse lo "scheletro" da cui si sviluppava tutto il gioco.

A volte è utile chiarificare questo aspetto immaginando di togliere dalla scacchiera tutti i pezzi e considerare solo la struttura pedonale.

La linea principale della Spagnola si sviluppa come segue:

**1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙b5 a6 4.♙a4 ♗f6 5.0-0 ♘e7 6.♚e1 b5 7.♙b3 0-0 8.c3**

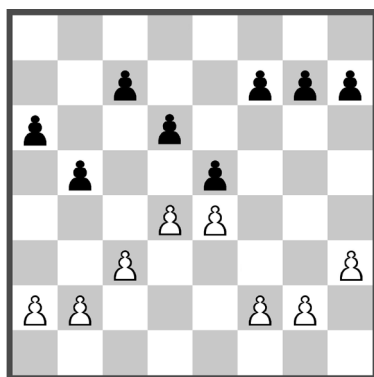
A questo punto i giocatori di circolo spesso giocano 8.♗c3, ma i grandi maestri preferiscono prima costruire un forte centro usando i pedoni e solo in seguito piazzare i pezzi in buone case.

**8...d6 9.h3**

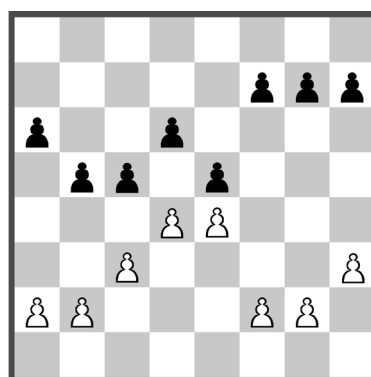
L'esperienza ha dimostrato che 9.d4 è prematura poiché il Nero può mettere il centro bianco sotto pressione con 9...Bg4.

Questa posizione rappresenta il punto di partenza delle tre varianti storicamente più importanti della Spagnola "Chiusa" (*Breyer, Zaitsev e Chigorin*), adottate negli anni dai più forti campioni, in virtù delle rispettive complessità strategico-tattiche. Tali complessità sono conseguenza delle decisioni che entrambi i giocatori devono prendere in merito alla situazione al centro, nel quale si verrà a creare una situazione di "tensione" quando il Bianco spingerà in d4.

A quel punto, a seconda che il Nero abbia o meno spinto in c5, si verranno a creare due possibili situazioni di tensione pedonale.



Tensione al centro senza c5



Tensione al centro con c5

In tale situazione di tensione, i due giocatori possono cercare di indirizzare la posizione verso diversi tipi di centro, modificando la struttura a loro vantaggio.

Per entrambi i giocatori il futuro della partita dipende dalla scelta di una delle seguenti opzioni.

Le **scelte del Bianco** riguardano principalmente cosa fare con il ♖d4. Egli può:

Le **scelte del Nero** riguardano 2 aspetti:

1. **Mantenere la tensione**
2. **Spingere con d4-d5**
3. **Cambiare in c5 o e5**

1. **Spingere o meno il ♜c7 in c5**
2. **Cambiare in d4 con il ♜c5 e/o con il ♜e5**
3. **Spingere il ♜d6 in d5 (più di rado).**

**1. Tensione al centro**

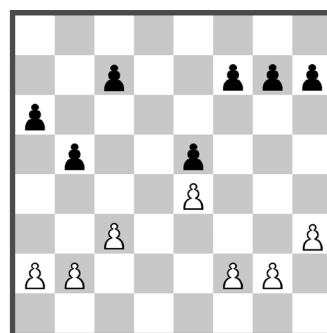
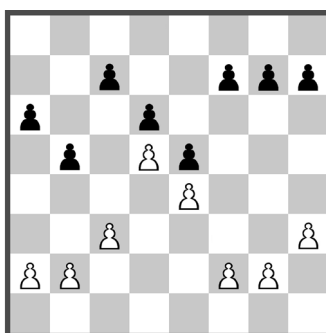
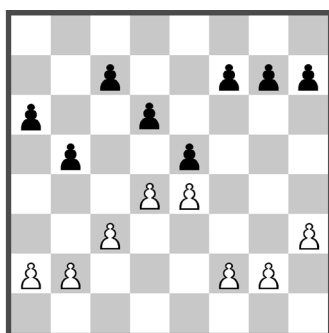
Il Bianco mantiene il ♖ in d4

**2. Centro chiuso**

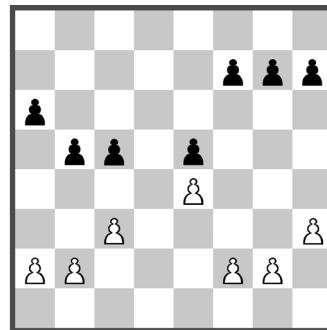
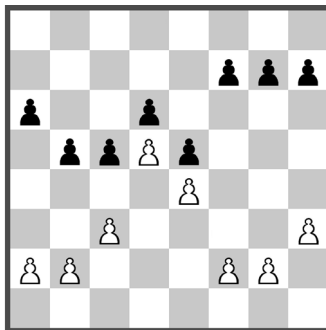
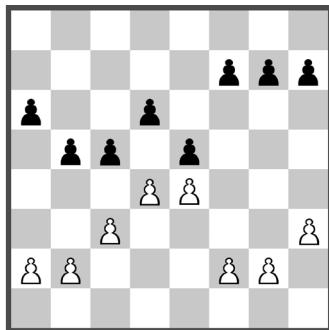
Il Bianco spinge il ♖ in d5

**3. Centro "fissato"**

Il Bianco cambia il ♖ in e5/c5



Il Nero mantiene il ♜ in c7



Il Nero spinge c7-c5

La struttura pedonale può evolversi in tutte le direzioni. Ad ogni mossa entrambi i giocatori devono scegliere se alterare la struttura pedonale (cambiando o spingendo) o mantenerla migliorando la posizione dei pezzi; in tal caso la difficoltà consiste nel disporre i pezzi in case a dove si riveleranno utili qualunque sia la futura struttura pedonale centrale.

Nel diagramma superiore (♖ in c7), il Nero può aprire il centro con c7-c6, e se d5xc6, il Bianco ha una casa forte in d5 e pressione contro il ♜d6 debole; il Nero ottiene gioco sull'ala di donna (per es. b5-b4xc3) e/o può reagire con d6-d5 o f7-f5. La struttura ricorda quella della Siciliana Sveshnikov. Nel diagramma inferiore (♖ in c5) il centro è realmente chiuso e ciò implica un gioco manovrato sulle ali.

Con la colonna-d aperta, è importante manovrare in modo veloce per:

- conquistare prima dell'avversario la colonna aperta;
- occupare le case buone (d5 e f5 per il Bianco; c5, d3, f4 per il Nero) con un ♘.

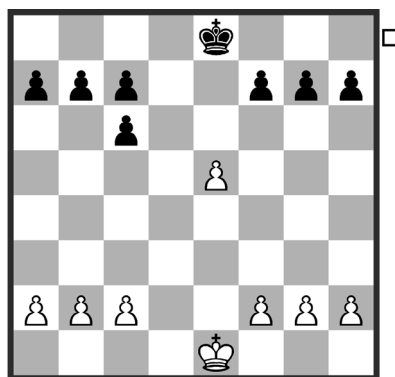
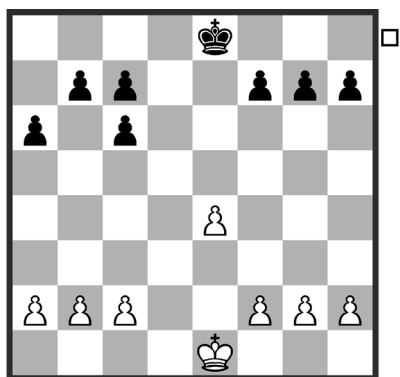
Se il ♖ è in c5 (diagramma in basso), il Nero ha le case d6 e d5 più deboli, ma ha maggiori chances di conquistare la casa d3.

## Finali tipici: la Variante di Cambio ed il Muro di Berlino

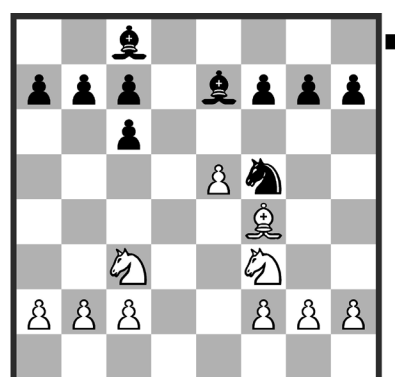
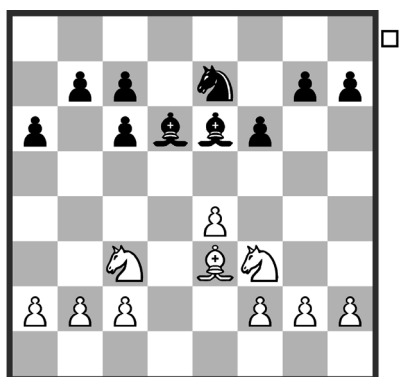
Nella sezione precedente abbiamo menzionato che a volte il Bianco rinuncia al proprio alfiere campochiaro per il ♖c6. Questo avviene in due varianti. Ora esamineremo le differenze fra queste posizioni.

♁ Variante di Cambio (pedone in e4)

♁ Muro di Berlino (pedone in e5)



La differenza fra questi diagrammi sembra impercettibile. Nel diagramma di sinistra il pedone nero è in a6, mentre in quello di destra è in a7; in effetti questo non incide significativamente sulla posizione. Tuttavia la posizione del pedone bianco in e4 (diagramma di sinistra) o in e5 (diagramma di destra) ha una grande rilevanza!



Se esaminiamo la rispettiva configurazione dei pezzi in queste due varianti, possiamo vedere che la questione cruciale è l'attivazione dell'alfiere campochiaro del Nero.

Il Bianco ha cambiato il proprio alfiere campochiaro, e quindi il Nero potrebbe conquistare il dominio incontrastato delle case bianche.

La strategia che il Bianco deve adottare è la limitazione della mobilità dell'unico alfiere campochiaro rimasto sulla scacchiera. Questo può essere fatto posizionando il maggior numero possibile di pedoni su casa bianca.

Lo scopo di questa strategia è duplice: oltre a tenere sotto controllo l'alfiere avversario, il Bianco migliora allo stesso tempo la mobilità del proprio. Se proiettiamo questa osservazione su entrambi i diagrammi, possiamo vedere che nella Variante di Cambio il Bianco ha prospettive decisamente migliori che nel Muro di Berlino in cui il Bianco ha già concesso al Nero l'importante casa f5.

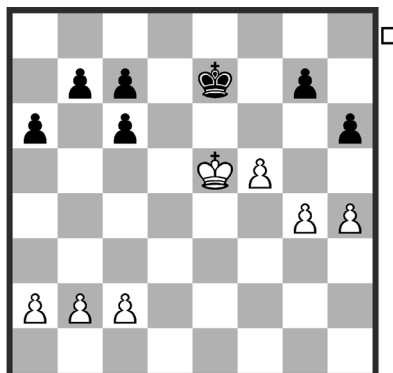
L'esperienza ha dimostrato che il blocco che il Nero sviluppa intorno a questa casa è molto difficile da scardinare. Nel diagramma a destra (vedi pagina precedente), il Nero cercherà di mantenere il controllo su tale casa con ... h7-h5 (per impedire g2-g4).

Kramnik aveva forse pensato a tutto ciò nella sua preparazione per la finale del campionato del mondo contro Kasparov? Aveva forse ritenuto che questa posizione avrebbe potuto essere molto difficile da decifrare per il Bianco? Il suo intuito di fuoriclasse non lo ingannò. Nel 2019 i migliori giocatori del mondo non sono ancora riusciti ad abbattere il muro di Berlino, anche negli anni ci sono stati alcuni tentativi di demolizione.

Esaminiamo ora la tecnica di vittoria che il Bianco può applicare se riesce a cambiare tutti i pezzi rimasti. Qual è la sua strategia di base per vincere questa partita?

Ha una maggioranza di pedoni (mobile) sul lato di re, il Nero ha una maggioranza di pedoni (bloccata) sul lato di donna. Poiché il Nero ha i pedoni doppiati, i tre pedoni del Bianco sul lato di donna in pratica valgono quanto i quattro del Nero.

## Esempio

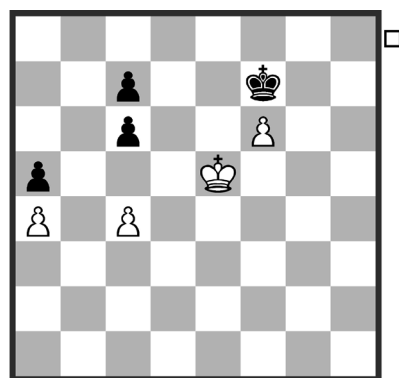


### 1. b4!

In teoria il Bianco vorrebbe bloccare completamente il lato di donna: è utile liquidare tutto su questa ala.

In questo caso il Bianco può vincere in tanti modi diversi. Anche mosse di attesa sull'ala di re forzano la vittoria, per es.: 1. g5 hxg5 2. hxg5 a5 3. f6+ gxf6+ 4. gxf6+ ♖f7 5. ♖f5 b6 6. ♖e5 a4 7. ♖f5 c5 8. ♖e5 b5 9. ♖d5 c4 10. ♖c5 ♜xf6 11. ♖xb5 e la partita è finita.

**1... b6 2. c4 ♖f7 3. g5 hxg5 4. hxg5 a5 5. bxa5 bxa5 6. a4 ♖e7 7. f6+ gxf6+ 8. gxf6+ ♖f7**



Posizione dopo: 8... ♖f7

### 9. c5

Il Nero è in *Zugzwang*.

1) 5... ♘xd5?!

Ricattare il pedone con 5... ♘xd5?! ha incoraggiato fin dal XVII secolo i giocatori con il Bianco ad eseguire un audace sacrificio di cavallo noto come "Fegatello" (in inglese "*Fried Liver Attack*"), che può essere effettuato subito (6. ♘xf7!?) o ritardato di qualche mossa (6. d4).

**IL FEGATELLO "ORIGINALE"**

Diamo un'occhiata alle "montagne russe" che si sviluppano nel "Fegatello" vero e proprio, in cui il Bianco sacrifica subito in f7.

6. ♘xf7!?

**diagramma**

Questo sacrificio ha mietuto molte vittime in passato.

6... ♔xf7

Forzata, altrimenti il Nero perde troppo materiale.

7. ♖f3+

Il seguito coerente: il re nero viene attirato come da un magnete al centro, dove sarà esposto al fuoco incrociato dei pezzi Bianchi.

La mossa di re è forzata, altrimenti il Bianco recupererebbe il pezzo con posizione nettamente superiore.

7... ♔e6

È chiaro che il re è in posizione precaria. Il Bianco ha sacrificato un pezzo per questo, ma ora dovrà dimostrarne la fondatezza.

8. ♘c3

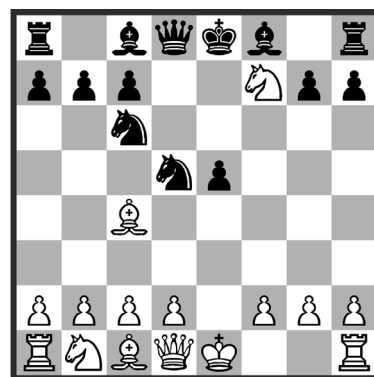
Ci sono ora due possibilità, che meritano entrambe attenzione: 1) 8... ♘ce7 e 2) 8... ♘cb4

1) 8... ♘ce7

Una mossa un po' passiva. Il Nero può difendere il suo ♘d5 con ...c7-c6, ma così facendo si troverebbe presto sotto pressione.

9. d4!?

Il seguito più promettente, dopodiché l'attacco del Bianco co-



Posizione dopo: 6. ♘xf7!?

mincia a prendere forma 9... c6 10. dxe5 ed il Nero faticherà a rimanere a galla (in una spettacolare partita di attacco fu giocata 10. ♖g5 - Polerio-D'Arminio, 1610!).

2) Il tentativo di contrattacco con 8... ♗cb4 è attivo ma un po' rischioso. Il Nero sta minacciando di prendere in c2 con scacco ma il Bianco può rispondere in tanti modi.

9. ♙b3

Probabilmente la migliore.

9... c6 10. a3 ♗a6 11. 0-0

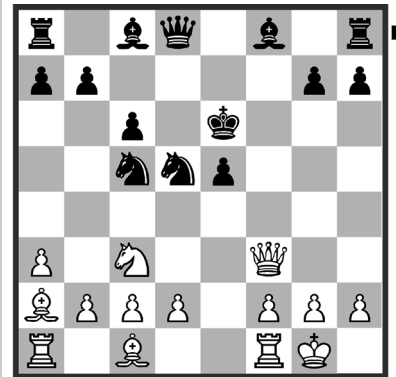
Ed ora:

2a) Dopo 11... ♗c5 segue la tranquilla 12. ♙a2

### diagramma

e secondo il computer il Bianco ha una posizione migliore. Merita attenzione la mossa d2-d4: il Bianco mette in pratica il suo piano ed aumenta la pressione sulla posizione del Nero.

2b) 11... ♖f6! Il Nero restituisce un pedone, ma in cambio il Bianco dovrà rinunciare all'alfiere campochiaro se vuole evitare il cambio delle donne. 12. ♙xd5+ cxd5 13. ♖xd5+ ♔e7 14. ♜e1 ♗c7 con sviluppi poco chiari, il che obiettivamente indica che le *chances* sono equilibrate. Tuttavia in pratica il Nero dovrà affrontare diverse scelte difficili per evitare di affondare.



Posizione dopo: 12. ♙a2

### IL FEGATELLO "RITARDATO"

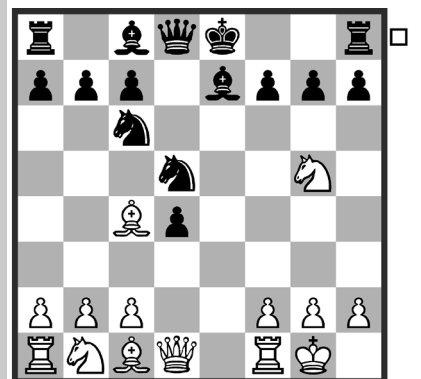
Come scrive Van der Sterren nel libro sopra menzionato, la "lungimiranza" è il motivo per cui il Bianco non è obbligato a (e non dovrebbe) eseguire subito questo sacrificio avventuroso, oiché può ottenere una posizione molto promettente dopo:

**6. d4**, che prepara il cosiddetto "**Fegatello ritardato**".

Van der Sterren scrive che 6... ♗xd4 perde un pezzo dopo 7. c3, ma è qui che il GM potrebbe essersi sbagliato, poiché dopo 7... b5! non si vede come il Bianco guadagni il pezzo. Ad ogni modo il Bianco ha un leggero vantaggio dopo 8. ♙d3.

Se invece il Nero replica 6... exd4 7. 0-0 ♙e7,

### diagramma



Posizione dopo: 7... ♙e7

♁ Fischer, Robert James

♁ Keres, Paul

♁ Curaçao 1962

1. e4 e5 2. ♘f3 ♘c6 3. ♙b5 a6 4. ♙a4 ♘f6 5. 0-0 ♙e7 6. ♖e1  
b5 7. ♙b3 d6 8. c3 0-0 9. h3 ♘a5 10. ♙c2 c5 11. d4 ♘d7

Nelle sue critiche ai migliori giocatori di un periodo successivo, Fischer una volta commentò ironicamente, suggerendo che Anand, Kramnik e Kamsky indossassero occhiali spessi perché studiavano così tanta teoria delle aperture.

Naturalmente non menzionò che anche lui era un grande esperto di teoria: studiava con cura tutte le partite che riteneva potessero essere importanti per lui. All'epoca, i migliori giocatori non avevano accesso ai database, ma lavoravano altrettanto duramente per trovare nuove idee di apertura.

Con questa mossa teorica il Nero ha intenzione, proprio come nella partita precedente, di giocare ... ♙e7-f6 e mettere la massima pressione sul centro del Bianco il più velocemente possibile. In molte partite il Bianco manterrà la tensione, in modo che il Nero non sappia dove posizionare i suoi pezzi. Dopo la chiusura della posizione con d4-d5, il piano del Nero, come sappiamo, sarà molto diverso rispetto a quanto accade dopo il cambio in c5.

## 12. dxc5!

Il punto esclamativo è di Fischer. Dopo 12. ♘bd2 era noto che il Nero poteva raggiungere la parità con 12... cxd4 13. cxd4 ♘c6 mentre 12. dxe5 non dà nulla di speciale dopo 12... ♘xe5!

12... dxc5 13. ♘bd2

### diagramma

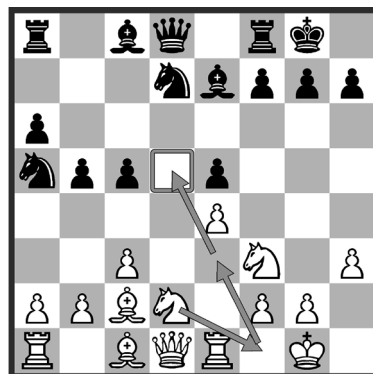
13... ♙c7?

Fischer scrisse nel suo libro *60 partite da ricordare*: "Se una mossa di sviluppo così naturale è cattiva, che razza di posizione è questa per il Nero?".

Boleslavsky raccomanda 13... f6 ma Fischer non è convinto. Secondo lui il Bianco ottiene un vantaggio dopo 14. ♘h4 ♘b6 15. ♘f5 ♖f7 16. ♙g4! (16. ♘xe7+? Fischer, R-Ivko, L'Avana



Il leggendario Bobby Fischer



Posizione dopo: 13. ♘bd2

1965) 16... ♖h8 17. h4! con idea h4-h5, seguita da ♗d2-f3-h4 ed il Bianco ha una pressione enorme sul lato di re. Per esempio: 17... g6 18. ♗h6 ♜g7 19. ♚f3±

14. ♗f1 ♗b6 15. ♗e3 ♜d8 16. ♚e2 ♙e6

**diagramma**

17. ♗d5!

È ora che si rivela l'idea di Fischer: sacrificando temporaneamente un pedone, il Bianco cerca di attaccare il lato del re del Nero, un po' sguarnito. Grazie al cambio dei pedoni centrali, si aprono a vantaggio del Bianco diverse diagonali e colonne.

17... ♗xd5

È inferiore 17... ♙xd5 18. exd5 f6 19. h4! ♗xd5 (19... ♗ac4 20. h5 ♗d6 21. ♚d3! e4 22. ♜xe4! ♗xe4 23. ♚xe4 e l'iniziativa del Bianco è decisiva) per via di 20. h5 con la minaccia letale ♚e4, dopodiché la debolezza delle case bianche del lato di re del Nero diventa evidente.

18. exd5 ♙xd5 19. ♗xe5

**diagramma**

19... ♜a7

Il Nero cerca di proteggere la settima traversa. Che altro può fare? Il Bianco sviluppa la sua posizione in modo logico, dopodiché appariranno molte idee tattiche. Alcuni esempi:

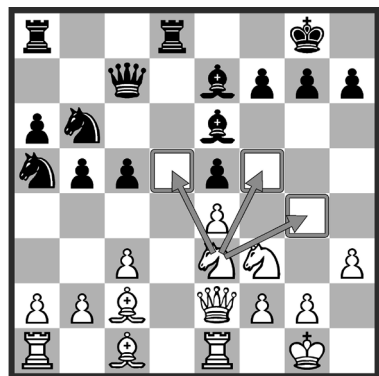
A) 19... ♙d6 20. ♚d3! ♙xe5 21. ♚xh7+ ♖f8 22. f4 e il Bianco vince.

B) 19... ♙e6

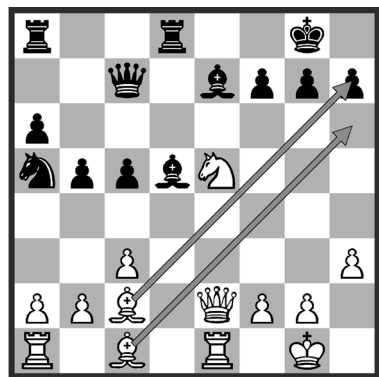
**diagramma**

20. ♗xf7! è una bella combinazione, grazie alla quale il Bianco cattura un pedone fondamentale.

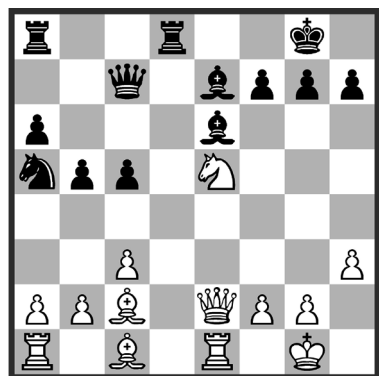
C) 19... ♙f8 20. ♚h5 g6 (20... h6 21. ♗g4) 21. ♚h4 ♙g7 (nemmeno 21... ♙e7 è di aiuto dopo 22. ♚g3 con la minaccia



Posizione dopo: 16... ♙e6



Posizione dopo: 19. ♗xe5



Posizione dopo: 19... ♙e6



## 7

## ESERCIZI TATTICI

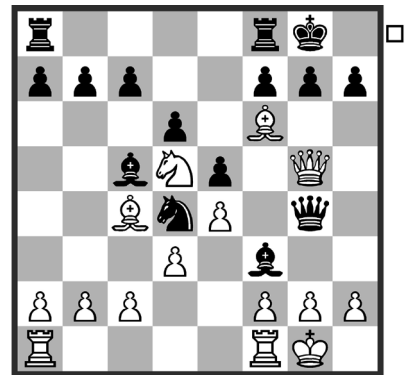
*Per aiutarvi a sviluppare una certa sensibilità per le posizioni che nascono dalla Spagnola, dall'Italiana e dalla Due Cavalli, abbiamo preparato parecchi esercizi tattici e strategici (capitolo 9).*

*Riesaminate tutte le mosse dell'apertura fino alla posizione del diagrammi e rispondete alla domanda.*

## ESERCIZIO 1

1. e4 e5 2. ♘c3 ♘c6 3. ♙c4 ♙c5 4. ♗f3 ♗f6 5. 0-0 0-0  
6. d3 d6 7. ♙g5 ♙g4 8. ♗d5 ♗d4 9. ♖d2 ♖d7 10. ♙xf3  
♙xf3 11. ♗g5 ♗g4

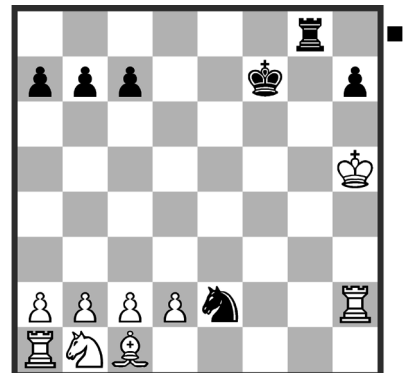
Il Nero crede di poter continuare a giocare simmetricamente ma presto scoprirà di essersi sbagliato. Come conclude il Bianco?



Posizione dopo: 11... ♗g4

## ESERCIZIO 2

1. e4 e5 2. ♗f3 ♗c6 3. ♙c4 ♗f6 4. ♗g5 ♙c5 5. ♗xf7  
♙xf2+ 6. ♖xf2 ♗xe4+ 7. ♖g1 ♖h4 8. g3 ♗xg3 9. hxg3  
♖xg3+ 10. ♖f1 ♖f8 11. ♖h5 d5 12. ♙xd5 ♗d4 13. ♖h2  
♖g4 14. ♖xe5+ ♙e6 15. ♙xe6 ♖f3+ 16. ♖g1 ♗e2+  
17. ♖h2 ♖f2+ 18. ♖h3 ♖f3+ 19. ♖h4 ♖f2+ 20. ♖h5 ♖xf7  
21. ♙xf7+ ♖xf7 22. ♖h2 ♖f3+ 23. ♖h4 g5+ 24. ♖xg5  
♖g8 25. ♖h5+ ♖xh5+ 26. ♖xh5



Posizione dopo: 26. ♖xh5

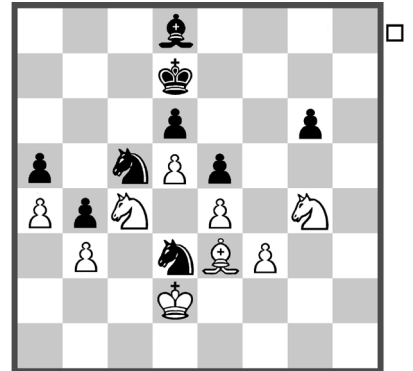
Un ex campione del mondo finì per pareggiare questa posizione vincente! Come avrebbe potuto vincere il Nero?

## 9

## ESERCIZI STRATEGICI

## ESERCIZIO 20

1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙b5 a6 4.♙a4 ♘f6 5.0-0 ♙e7  
 6.♚e1 b5 7.♙b3 d6 8.c3 0-0 9.h3 ♘a5 10.♙c2 c5 11.d4  
 ♚c7 12.♘bd2 cxd4 13.cxd4 ♚d8 14.b3 ♘c6 15.♙b2 ♙b7  
 16.♚c1 ♚b6 17.d5 ♘b4 18.♙b1 a5 19.♘f1 ♙f8 20.♙c3  
 ♘a6 21.♙d2 ♚dc8 22.♙e3 ♘c5 23.♙d3 ♘fd7 24.♘g3 g6  
 25.a3 b4 26.a4 ♙a6 27.♙e2 ♚b7 28.♚c2 ♚c7 29.♙xa6  
 ♚xa6 30.♚e2 ♚xe2 31.♘xe2 ♚ac8 32.♚ec1 ♙e7 33.♘d2  
 ♙d8 34.g4 ♘d3 35.♚xc7 ♚xc7 36.♚c4 ♚xc4 37.♘xc4  
 ♙c7 38.f3 f6 39.♙f1 ♙f7 40.♘g3 ♘7c5 41.♘d2 ♙b6  
 42.♘c4 ♙c7 43.♘d2 ♙b6 44.♙e2 ♘c1+ 45.♙d1 ♘1d3  
 46.♘gf1 ♙e7 47.♘c4 ♙c7 48.♙e2 ♙d7 49.♙d2 ♙e7  
 50.h4 ♙f7 51.♘g3 ♙e7 52.h5 ♙f7 53.♘e2 ♙e7 54.♘g3  
 ♙f7 55.hxg6+ hxg6 56.g5 ♙g7 57.gxf6+ ♙xf6 58.♘f1  
 ♙e7 59.♘h2 ♙d7 60.♘g4 ♙d8

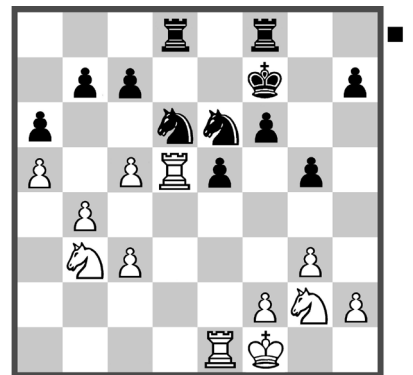


Posizione dopo: 60... ♙d8

Dopo una lunga partita di manovra il Bianco ha ottenuto un vantaggio di spazio e – cosa più importante – la coppia degli alfieri. Ora la questione è come fare progressi significativi. Avete qualche idea per raccogliere i frutti del bel gioco del Bianco?

## ESERCIZIO 21

1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙c4 ♙c5 4.c3 ♘f6 5.d3 0-0 6.a4  
 d5 7.exd5 ♘xd5 8.a5 a6 9.0-0 ♙f5 10.♙g5 ♙e7 11.♙xe7  
 ♘dx7 12.♘h4 ♙e6 13.♘d2 ♘d5 14.g3 ♘f4 15.♘df3  
 ♙xc4 16.dxc4 ♘e6 17.♚e1 ♚xd1 18.♚axd1 f6 19.b4  
 ♚ad8 20.♘d2 ♙f7 21.♘b3 ♘e7 22.♙f1 g5! 23.♘g2 ♘f5  
 24.♚d5 ♘d6 25.c5



Posizione dopo: 25.c5

L'ultima mossa del Bianco è un errore. Il Nero deve muovere il cavallo attaccato: in quale direzione trasferirlo e tramite quale percorso?